

**LIBERA  
INIZIATIVA**

**omaggio**

MENSILE DI POLITICA

ED ECONOMIA

**LA CONSEGNA**

**DEI PREMI**

**LIBERA INIZIATIVA**

**IN CAMPIDOGLIO**

# Relazione della Commissione che ha giudicato i concorrenti al premio di " Libera Iniziativa „

LA RIVISTA economica « Libera Iniziativa » con il lodevole proposito di richiamare in particolare l'attenzione dei giovani sui problemi economici del Paese in generale, e specialmente sull'economia di mercato, e sulla funzione civile e sociale dell'impresa privata, anche in relazione al precetto costituzionale, bandiva nel settembre 1964 un concorso a premio di complessive L. 4.200.000 riservato a tutti gli studenti univesitari italiani delle facoltà di legge, scienze politiche, scienze economiche e commerciali, i quali nelle sessioni estiva e autunnale del 1964 e del febbraio 1965 avessero conseguito la laurea svolgendo temi aventi riferimenti allo studio di problemi di preminente interesse per la libera attività imprenditoriale e per l'economia di mercato. Il regolamento del bando stabiliva che le tesi di laurea sarebbero state giudicate da una commissione esaminatrice co-

stituita da 5 membri tra insigni docenti univesitari e giornalisti la quale avrebbe provveduto ad assegnare il complesso della somma nei seguenti premi:

Primo classificato L. 1.500.000  
 Secondo classificato » 1.000.000  
 Terzo classificato » 500.000

oltre all'assegnazione di sei premi di Lire 200.000 ciascuno alle tesi che fossero state particolarmente meritevoli di apprezzamento.

Il concorso non poteva avere esito più felice per dimostrare l'interesse e la passione dei giovani per i problemi dell'economia nazionale.

Ben 187, provenienti da tutte le università, sono stati i laureati che hanno partecipato al concorso.

La commissione giudicatrice composta secondo il regolamento del concorso dai

professori Giuseppe Menotti de Francesco, rettore emerito dell'Università di Milano, professore Carlo Maria Jaccarino, ordinario dell'Università di Napoli, prof. Libero Lenti, ordinario dell'Università di Milano, prof. Giuseppe Di Nardi, ordinario dell'Università di Roma, e dal dott. Alfredo Signoretti giornalista, direttore della rivista « Libera Iniziativa » ha dedicato mesi al poderoso lavoro dell'esame delle tesi e dopo accurato giudizio ha proceduto all'eliminazione di quelle tesi le quali non toccavano o toccavano solo marginalmente il tema del concorso, nonché di quelle altre tesi che per il loro intrinseco valore male si conciliavano con la importanza e le difficoltà della gara, giungendo alla fine ad esercitare tutta la sua attenzione su un numero relativamente ristretto di candidati e precisamente sui seguenti in ordine alfabetico:

**Dr. FRANCESCO ABBATE** - Università Bocconi

Tesi: « progetto per la costruzione di un indice congiunturale riguardante le ordinazioni di tipici beni strumentali ». Relatore prof. G. Di Fenizio.

**Dr. RENZO AVANZI** - Università di Pisa

Tesi: « Progetto per la costruzione di un le associazioni relative alle aziende a prevalente partecipazione statale ». Relatore prof. L. Riva Sanseverino.

**Dr. ANTONIO BALDASSARRE** - Università di Roma.

Tesi: « La programmazione economica secondo l'art. 41 comma III della Costituzione ». Relatore prof. Crisafulli.

**Dr. GIUSEPPE BANCALE** - Università Bocconi

Tesi: « Confronti tra lo sviluppo economico degli USA e della URSS ». Relatore prof. Libero Lenti.

**Dr. LUCIANO CAMPANINI** - Università di Bologna

Tesi: « I recenti sviluppi della politica economica estera degli Stati Uniti d'America con particolare riguardo al Mercato Comune Europeo ». Relatore prof. F. Fortunati.

**Dr. ANDREA CASTALDI** - Università di Roma

**Dr. MASSIMO FEDELI** - Università di Roma

Tesi: « I limiti dell'autonomia privata con particolare riferimento alle norme costituzionali ». Relatore prof. R. Nicolò.

**Dr. FRANCESCO CIMMINO GIBELLINI** - Università di Bologna

Tesi: « La disciplina della concorrenza nella Comunità Economica Europea ». Relatore prof. A. P. Sereni.

**Dr. LAURA GRASSI** - Università di Bologna

Tesi: « Recenti interpretazioni sulla teoria dell'inflazione e sulle politiche di stabilizzazione ». Relatore prof. B. Andreatta.

**Dr. FRANCO GUAZZONI** - Università Bocconi

Tesi: « Teoria degli effetti economici della imposta nei regimi intermedi fra concorrenza perfetta e monopolio puro ». Relatore prof. A. Scotto.

**Dr. GIANFRANCO LA GRASSA** - Università di Parma

Tesi: « Modelli di sviluppo economico e dualismo in una economia ». Relatore prof. F. Feroldi.

**Dr. ANGELA LA TORRE** - Università di Roma

Tesi: « Forze di lavoro e produttività ». Relatore prof. P. Luzzatto Fegiz.

titolare riguardo all'esperienza italiana dell'ultimo quinquennio (1959-1963). Relatore prof. M. Arcelli.

**Dr. FABRIZIO ONIDA** - Università Bocconi

Tesi: « Linee di coordinamento e di valutazione critica sotto il profilo dell'analisi economica, degli studi e piani regionali in Italia nella prospettiva della programmazione nazionale ». Relatore prof. F. Di Fenizio.

**Dr. ALFREDO POPPESE** - Università di Bologna

Tesi: « Sui modelli di sviluppo economico in generale e sul modello di Mahalanobis in particolare ». Relatore prof. R. Maggi.

**Dr. ORESTE SERAPIGLIA** - Università di Roma

Tesi: « Le esperienze di politica dei redditi in alcune economie europee ». Relatore prof. F. Caffè.

**Dr. GIUSEPPE SORESINA** - Università di Milano

Tesi: « Il boicottaggio come atto di concorrenza sleale ». Relatore prof. R. Franceschelli.

**Dr. GUIDO STANZANI** - Università di Bologna

Tesi: « Il contratto collettivo aziendale ». Relatore prof. T. Carnacini.

Tesi: « Analisi di alcuni contributi alla teoria della distribuzione funzionale del reddito ». Relatore prof. G. Di Nardi.

**Dr. ANGELO DI PAOLANTONIO** - Università di Pisa

Tesi: « Aspetti evolutivi della politica degli scambi internazionali ». Relatore prof. G. Menegazzi.

**Dr. MARIO MEUCCI** - Università di Firenze

Tesi: « Il contratto integrativo aziendale ». Relatore prof. R. Ravà.

**Dr. LUCIA MINGOT** - Università di Trieste

Tesi: « Il controllo della liquidità interna e la bilancia dei pagamenti con par-

**Dr. ROBERTO ZACCARIA** - Università di Firenze

Tesi: « La riserva di Legge nell'Art. 41 della Costituzione ». Relatore prof. P. Barile.

\* \* \*

Tutte le tesi predette sono state collegialmente esaminate e fra loro comparativamente giudicate e dopo un approfondito apprezzamento comparativo la commissione unanime ha riconosciuto non potersi a nessuno di essi assegnare il primo premio di L. 1.500.000 giacchè nessuno presentava un così deciso distacco dagli altri e una così piena rispondenza alle finalità del vistoso premio che la commissione si è sforzata di riscontrare.

Eliminata quindi l'assegnazione del primo premio, alla commissione si è presentato un delicato problema in quanto per l'assegnazione del premio di un milione si presentavano alla pari due concorrenti, il dr. Castaldi e il dott. Zaccaria; e mentre il primo prevale indubbiamente sotto l'aspetto dell'indagine strettamente economica, l'altro procede indubbiamente ad un esame più approfondito sotto l'aspetto giuridico. In queste condizioni la commissione non ha potuto esimersi dal proporre di assegnare ad entrambi il secondo premio di un milione traendo profitto dalla circostanza della mancata assegnazione del primo premio. I giudizi sui due premiati risultano dalle seguenti brevi relazioni:

Il dr. Andrea Castaldi dell'Università di Roma ha presentato una tesi di laurea riguardante « L'analisi di alcuni contributi alla teoria della distribuzione funzionale del reddito ». E' ben nota l'importanza che ha assunto nei sistemi economici caratterizzati da una economia di mercato e cioè basati su scelte operate dai singoli produttori e consumatori, l'analisi della distribuzione del reddito nazionale tra i vari fattori di produzione. Analisi strettamente connessa con quella del processo d'accumulazione del capitale, e quindi dello sviluppo dei sistemi economici di tipo individualistico. Il Castaldi, espone sinteticamente le principali teorie in argomento, si sofferma su alcuni modelli ed in particolare su quello del Little che può considerarsi come un compromesso tra i modelli generati da antiche teorie marginalistiche e da recenti teorie Keynesiane, il che però aiuta a meglio comprenderne il valore teorico e pratico.

Non v'è dubbio infatti, che i problemi concernenti la distribuzione funzionale del reddito, a parte la loro importanza teorica, hanno pure un significato pratico. Basti accennare alla « politica dei redditi » la quale è strettamente collegata a quella di un ordinato funzionamento dei sistemi caratterizzati dall'economia di mercato.

Il dott. Roberto Zaccaria dell'Università di Firenze svolge il tema su « La riserva di Legge nell'art. 41 della Costituzione ».

La prima parte del lavoro è dedicata allo studio del fenomeno della riserva di legge in generale, specie nel suo sviluppo storico-politico considerato anche in termini di diritto comparato. La seconda parte è dedicata all'esame del problema se l'art. 41 della Costituzione configuri, al terzo comma, effettivamente una riserva di legge e se e in quali limiti questa sia diretta anche alla garanzia di situazioni individuali o comunque non generali.

Il lavoro, di notevole dimensione, e molto ben organizzato e articolato. Di particolare interesse la vasta indagine storico-comparata cui si collega una perspicua indagine propriamente giuridica largamente documentata, però priva di richiami di dottrina straniera. Di particolare interesse è la vasta rassegna critica della giurisprudenza costituzionale. Il lavoro dimostra un buon senso critico ed una positiva capacità di individuazione dei principali problemi connessi al delicato argomento e consegue utili apprezzabili risultati.

Passando al terzo premio di L. 500.000 la commissione è stata concorde nell'assegnazione del premio stesso al dr. Franco Guazzoni col seguente giudizio:

Il dr. Franco Guazzoni dell'Università Bocconi ha presentato una tesi di laurea sulla « Teoria degli effetti economici dell'imposta nei regimi intermedi tra concorrenza perfetta e monopolio puro » che per il rigore della trattazione teorica e per gli indubbi significati pratici nei sistemi economici governati dall'economia di mercato ha subito richiamato l'attenzione della commissione.

E' ben noto infatti che in siffatti sistemi la concorrenza perfetta ed il monopolio puro non rappresentano situazioni assai frequenti. Donde l'importanza dello studio degli effetti economici dell'imposizione, specie in momenti come gli attuali in cui il carico fiscale diventa sempre più pesante.

Delineate le varie forme di mercato, il Guazzoni considera la influenza di varie imposte, alcune di carattere generale ed altre di carattere speciale, assumendo va-

rie ipotesi con riferimento alle prospettate forme di mercato. Quest'analisi consente di porre in evidenza il comportamento delle imprese operanti naturalmente nell'ambito di un'economia di mercato. Comportamento che risulta diversificato anche dalla complessità della struttura che caratterizza i regimi intermedi (oligopolio, concorrenza monopolistica, ecc.). Complessità che, comunque, deve porre sull'avviso le autorità tributarie sulla convenienza nell'adottare questo o quel regime tributario, anche in relazione alle esigenze del libero mercato.

Restano i premi di L. 200.000 ciascuno che la commissione giudicatrice con apprezzamento unanime ha assegnato ai seguenti concorrenti in ordine di merito:

1° **BALDASSARRE ANTONIO** - La tesi del concorrente sulla programmazione economica secondo l'art. 41 della Costituzione ha contenuto strettamente giuridico, svolto con sicura accuratezza. Peccato che il Baldassarre non abbia saputo trarre come pure poteva, alcuni accenni per spunti di conseguenze economiche, che avrebbero completato il quadro della lucida esposizione.

2° **BANCALE GIUSEPPE** - La tesi sui « confronti fra lo sviluppo economico degli USA e dell'URSS », mostra nell'autore una spiccata capacità di muoversi nella discussione di un tema difficile per molti versi, in quanto investe problemi di natura profondamente diversa. Lo aspetto più positivo della tesi sta nella sua linearità e chiarezza, nonostante che gli argomenti trattati avrebbero meritato maggiori approfondimenti di taluni punti quali quelli relativi al confronto dei metodi di calcolo del reddito nazionale.

3° **ABBATE FRANCESCO** - Nel suo « progetto per la costruzione di un indice congiunturale riguardante le ordinazioni di tipici beni strumentali » precisa i

sistemi organizzati in base all'economia di mercato caratterizzati da ondulazioni cicliche che si riflettono sull'andamento della produzione e del consumo. In questo lavoro l'Abbate presenta una elaborazione originale riguardante il sistema economico italiano mediante l'impiego dei dati forniti dai produttori di macchine utensili e prospetta la possibilità di estendere queste indagini a tutto il settore meccanico rivelando profonda conoscenza dell'argomento e una originalità di trattazione che fanno molto bene sperare se l'Abbate vorrà continuare negli studi economici.

**4° LA GRASSA GIANFRANCO** - Nella sua tesi, egli discute su « Modelli di sviluppo economico e dualismo in economia » dimostrando buona conoscenza della vasta letteratura sull'argomento e sicura chiarezza nella discussione dei vari problemi. Per quanto alcune riserve possono farsi riguardo alla organicità del lavoro nel suo complesso, come del resto lo stesso autore riconosce, non è dubbio che è veramente apprezzabile la capacità di analisi di cui La Grassa è dotato e la sua abilità nel contemperare le esigenze diverse dello svolgimento del tema centrale.

**5° CAMPANINI LUCIANO** - La tesi del Campanini riguarda « I recenti sviluppi della politica economica estera degli Stati Uniti d'America con particolare riguardo al mercato comune europeo ».

La trattazione risulta armonica anche se non sempre egualmente sorvegliata. Interessante la dovizia di informazioni e di considerazioni se pure certe valutazioni delle conseguenze della tariffa esterna del mercato comune sulle esportazioni americane sono esposte senza una sufficiente analisi critica. Peraltro, relativamente esauriente appare la trattazione del cosiddetto « Kennedy Round ».

**6° GIBELLINI FRANCESCO CIMMINO** - Egli tratta de « La disciplina della concorrenza nella Comunità economica Europea ». La tesi si presenta con analisi soddisfacenti e dimostra nell'autore una accurata conoscenza della disciplina tanto che può dirsi pressochè completa la stessa bibliografia citata. Rilevante la snellezza della esposizione che rifugge da inutili appesantimenti. Quanto ai risultati, in gran parte apprezzabili, non sono però esenti da qualche riserva talora anche sensibile, che è d'augurare pos-

sa essere dall'autore chiarita se egli avrà la cura di riesaminare con maggiore diligenza l'argomento trattato.

\* \* \*

Con la designazione dei sei premiati con l'assegno di L. 200.000 il compito della Commissione sarebbe esaurito. Senonchè richiamando la circostanza della mancata assegnazione del primo premio, per cui anche dopo l'assegnazione paritaria di due premi di un milione ciascuno ai dottori Castaldi e Zaccaria, rimane a disposizione la somma di L. 500.000; la Commissione ha creduto suo dovere aggiungere ai sei premiati con l'assegno di L. 200.000 un settimo candidato e precisamente il dr. MEUCCI MARIO dell'Università di Firenze, il quale ha discusso una tesi su un tema indubbiamente interessante quale « il contratto integrativo aziendale ». Il Meucci studia l'istituto nei suoi aspetti giuridici ed economici con una indagine storica compiuta di prima mano ed anche su documenti inediti; svolgendo un lavoro di vaste dimensioni, bene articolato e condotto con ordine ed accuratezza, conseguendo risultati complessivamente apprezzabili e sotto il profilo giuridico e sotto il profilo tecnico.

Chiudendo con questa proposta nei riguardi del Meucci il proprio compito, la Commissione è consapevole di avere adempiuto ad un lavoro non agevole nè sotto i riflessi quantitativi, nè sotto i riflessi qualitativi, quale il concorso richiedeva, ma essa è veramente lieta di avere contribuito, come meglio ha potuto, all'esito di una iniziativa altamente benemerita, la quale si rivolge ai nostri giovani studenti laureandi perchè apprezzino sempre più e meglio, quei problemi economici che sono tanta parte, specie in quest'ora, della vera serenità presente del popolo italiano e del suo avvenire di domani.

La Commissione

Nella Protomoteca capitolina, sabato 7 maggio, alla presenza del Ministro della Pubblica Istruzione, on.le Luigi Gui; dell'Assessore Gerardo Agostini, in rappresentanza del Sindaco di Roma; del Prof. Libero Lenti, Ordinario di Statistica all'Università di Milano; del Prof. Giuseppe Di Nardi, Ordinario di Economia Politica all'Università di Roma; dell'editore Comm. Giuseppe Colapinto e del Direttore di « Libera Iniziativa », Prof. Alfredo Signoretti; di numerose personalità del mondo economico e politico, nonché alla presenza di un vastissimo pubblico, si è svolta la solenne cerimonia della consegna dei Premi ai vincitori del Concorso indetto dalla nostra rivista.

Nelle pagine seguenti diamo un completo panorama della manifestazione, svoltasi in un clima di alti significati culturali e politici, e che ha richiamato l'attenzione degli ambienti economici per il contributo apportato nel settore specifico, contribuendo così a far conoscere il pensiero dei giovani laureati in un momento di particolare interesse.